

Town Meeting del New England.

Edited by Giuseppe Carpentieri on nov 12, 2006

Il Town Meeting è una forma di governo locale praticata comunemente nel nord est degli USA, nella regione chiamata New England composta da 5 stati: il Vermont, il Connecticut, il Maine, il Rhode Island e il Massachussets. Sono una piccola porzione degli USA, quella della più antica colonizzazione Inglese. I primi Town Meeting di cui si ha conoscenza risalgono alla fine del 1600, quindi la loro storia ha più di 300 anni. Di solito, oggi, i Town Meeting avvengono nelle città più piccole di 6000 abitanti. Le città più grandi possono in ogni momento decidere di passare a una forma rappresentativa di Town Meeting come ad esempio Boston che passò alla forma rappresentativa nel 1820.

I Town Meeting sono delle assemblee cittadine che si tengono solitamente 1 volta l'anno, tradizionalmente il primo martedì di marzo. La maggior parte iniziano al mattino e terminano il primo pomeriggio e possono durare 4-6 ore.

Di recente alcuni Town Meeting sono stati spostati alla sera dopo cena, ma l'iniziativa ha incontrato scarso successo di partecipazione. Poichè ogni città poteva dare le regole che desiderava ai propri Town Meeting, si sono evolute varie forme diverse. Io parlerò del Town Meeting più diffuso, quello aperto alla partecipazione e al voto dei cittadini, ossia l'Open Town Meeting, che sembra sia attivo in almeno 1000 cittadine.

Al Town Meeting possono partecipare tutti i cittadini aventi diritto di voto e le decisioni prese hanno valore vincolante per gli amministratori. Vengono discussi tutti i temi che riguardano

l'amministrazione della città, da argomenti apparentemente piccoli e insignificanti come comprare una macchina sgombraneve, all'intero bilancio cittadino. Così ad esempio viene deciso quanto assegnare all'istruzione, alle strade, alla sanità. Un Town Meeting è preceduto da un avviso esposto nei luoghi pubblici almeno 1 mese prima e che indica il luogo e l'orario dell'incontro con elencati tutti i temi che verranno dibattuti. I temi da discutere vengono proposti dagli amministratori in carica (i selectmen) oppure dai cittadini con una proposta controfirmata da almeno 10 persone.

La partecipazione media dei cittadini a questo evento è del 20,5 % degli aventi diritto. Però è molto influenzata dalla grandezza della cittadina, arrivando in quelle più piccole a partecipazioni dell'80%. Il 20,5 % sembra una media molto bassa, ma la si deve paragonare con la partecipazione alle votazioni locali nel resto degli USA che quando vengono svolte da sole e non accompagnate magari alle votazioni presidenziali o statali, a volte arrivano a percentuali anche sotto al 10%.

Il moderatore dell'assemblea viene scelto all'inizio dell'incontro. Di solito è quello dell'anno precedente, ma a volte viene sostituito dopo discussione. Durante il Town Meeting vengono anche eletti i selectmen, ossia gli amministratori che dovranno attuare le scelte prese nella giornata. Lo svolgersi dell'assemblea avviene in maniera ordinata segunedo regole prestabilite e codici di condotta decisi assieme. Mediamente gli interventi dei cittadini durano 1 minuto anche se non c'è nessun limite temporale previsto. E' semplicemente l'abitudine e la consuetudine ad essere concisi. Il moderatore legge i punti all'ordine del giorno, che erano a conoscenza di tutti da almeno un mese. Per ogni punto legge anche le proposte suggerite dagli amministratori in carica. Poi chiede se qualcuno dei presenti vuole dire qualcosa. Se nessuno alza la mano, il punto è considerato approvato. Quando invece qualcuno vuole parlare, di solito lo fa per chiedere delucidazioni, a cui viene subito risposto dagli amministratori o per proporre un emendamento. In questo caso chi fa l'emendamento deve essere sostenuto dall'appoggio di altri cittadini (il numero varia da città a città). Se l'emendamento viene sostenuto, il moderatore fa iniziare una discussione a cui tutti possono partecipare. Alla fine viene richiesto il voto. Esso può avvenire tramite voce: il moderatore chiede chi è d'accordo di dire sì. Che non è d'accordo di dire no. Se scelta è chiara e senza dubbi si procede con il successivo punto. Se la scelta non è chiara si vota per alzata per mano, ma senza contare. Se ancora non è chiara, si passa al ballottaggio con voto segreto scritto su un foglietto e consegnato in una scatola sul tavolo del moderatore. Che subito dopo effettua il conteggio.

I town meeting hanno una storia notevole, hanno adottato procedure per renderli veloci e produttivi, sono sicuramente un esempio da studiare e da cui trarre notevoli spunti per chi vuole seriamente adottare la partecipazione in ambito locale, specie nelle piccole cittadine.